

Con riferimento al dibattito intervenuto sulla deliberazione di Consiglio n. 62 del 23/07/2015, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la seguente proposta di Ordine del Giorno, che il Consiglio comunale respinge con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 19

Favorevoli: 4 i consiglieri Bortolotti, Fantoni, Rabboni, Scardozzi

Contrari: 15 i consiglieri Arletti, Baracchi, Carpentieri, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Morini, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Astenuti : 4 i consiglieri Chincarini, Cugusi, Galli, Morandi

Risultano assenti i consiglieri Bortolamasi, Bussetti, Campana, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Pacchioni, Pellacani, Santoro.

Premesso che:

- nel 2013 è stato presentato e accolto l'ordine del giorno num. 35 Prot. Gen: 2013 / 52463 - dalla consigliera Urbelli e dal consigliere Trande, che impegna la giunta a:
  - prevedere la possibilità di fruire degli orti sociali del territorio modenese anche alle persone che hanno più di 50 anni non pensionati e con difficoltà lavorative, ai giovani e alle famiglie;
  - prestare particolare attenzione, nella definizione dei requisiti di ammissione, a condizioni di disagio economico e sociale dovute alla mancanza di lavoro (disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, ecc...) o condizioni di disagio psico-fisico;
  - valorizzare le esperienze maturate nel nostro e ed in altri territori, laddove si ispirino agli indirizzi delineati nel presente Ordine del Giorno;
- I prodotti ortivi devono rispondere a caratteristiche organolettiche e di qualità tali da non compromettere la salute di chi ne fruisce;

Considerato che:

- si stanno esaminando le nuove proposte di linee guida per l'affidamento e la gestione degli orti sociali, con i regolamenti degli orti per Anziani e Urbani;
- nelle finalità di entrambi i documenti si indicano prevalentemente le caratteristiche sociali, ricreative, didattiche e culturali al fine di rompere l'isolamento incentivando i momenti di socializzazione e incontro;
- la garanzia di sanità (da intendersi come non nocività) del terreno e dell'aria deve essere periodicamente certificata dall'amministrazione comunale;

Con l'obiettivo di:

- prevenire il consumo di prodotti ortivi che potrebbero recare danno alla salute pubblica;

- incentivare relazioni sociali intergenerazionali e rivitalizzanti, favorendo anche l'instaurarsi rapporti di buon vicinato;
- favorire la prossimità degli orti alle residenze.

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- ad eliminare nelle linee guida degli orti Urbani e per Anziani i limiti di età di minore e maggiore di 54 anni, quindi di mantenere solo il prerequisito di età superiore ai 18 anni;
- a prevedere un monitoraggio dei terreni e dei prodotti periodico sugli spazi impegnati dai suddetti orti:
  - con carotaggi del terreno;
  - con analisi dei prodotti ortivi.